

Codice A1103A

D.D. 24 novembre 2025, n. 1154

Rimborso di tassa sulle concessioni regionali indebitamente versata dal sig. omissis (c.f.: omissis). Spesa di euro 100,00 - capitolo 195846/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027 annualità 2025.



ATTO DD 1154/A1103A/2025

DEL 24/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Rimborso di tassa sulle concessioni regionali indebitamente versata dal sig. *omissis* (c.f.: *omissis*). Spesa di euro 100,00 - capitolo 195846/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027 annualità 2025.

Preso atto della richiesta presentata dal sig. *omissis* (c.f.:*omissis*) in data 13/11/2025 tramite piattaforma TCRMOON, con la quale chiede il rimborso di somma indebitamente versata, a titolo di tassa sulle concessioni regionali per l'abilitazione all'esercizio venatorio anno 2025;

vista la base giuridica della “contestualità tra tassa regionale e tassa governativa per lo svolgimento dell’esercizio venatorio” – D.Lgs. 22 giugno 1991 – Tariffa-Titolo II “Caccia”, numero d’ordine 17 – Nota, nel quale si precisa che il versamento della tassa annuale di concessione regionale deve essere effettuato in occasione del pagamento della tassa di rilascio o di rinnovo della concessione governativa per la licenza di porto d’armi per uso caccia ed ha validità di un anno dalla data di rilascio della concessione governativa e che lo stesso prescrive altresì che “per le difformi situazioni di scadenza eventualmente riscontrabili fra la data di versamento della tassa regionale e quella governativa, la validità del versamento della tassa regionale è procrastinato sino alla scadenza della tassa di concessione governativa”.

visto l’allegato A della legge regionale 5/2018 (“Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria”), avente ad oggetto la “Rideterminazione delle tasse di concessione regionale di cui al titolo II, numeri d’ordine 16 e 17 del succitato D.Lgs 230/1991”;

considerato che il sig. *omissis* (c.f.:*omissis*) ha versato erroneamente tramite il portale "Nembo" con PagoPA (IUV: *omissis*), la tassa sulle concessioni regionali per l'abilitazione all'esercizio venatorio anno 2025, in data 17/09/2025 per la somma di euro 100,00 (cento/00) a favore della Regione Piemonte, non rispettando il principio della “contestualità” citata dalla normativa di cui sopra;

dato atto che la succitata somma da rimborsare è stata regolarmente incassata con provvisorio n. 33187 del 19/09/2025 e regolarizzata con reversale n. 28981 del 06/10/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027 annualità 2025;

considerato che l'utente di cui sopra, accortosi dell'errore, ha effettuato un ulteriore versamento PagoPA in data 08/11/2025 per la medesima tassa, tramite portale "NEMBO" di euro 100,00 (cento/00) a favore della Regione Piemonte – IUV: *omissis*;

vista la regolarità della documentazione prodotta comprovante il titolo di legittimazione per il rimborso della somma indebitamente pagata, in conformità alla legge 7 agosto 1990 n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") e s.m.i;

ritenuta pertanto la necessità di impegnare e liquidare a favore del sig. *omissis*(c.f.:*omissis*), la somma di euro 100,00 (cento/00) sul capitolo di spesa n. 195846/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027 annualità 2025, a scopo di rimborso per le ragioni di cui sopra;

preso atto che la somma di euro 100,00 (cento/00) trova copertura nel capitolo di spesa n. 195846/2025 "Rimborso di somme riconosciute indebite, relativamente a quote di tributi di pertinenza delle Regioni";

considerato che la somma da impegnare è:

- finanziata da risorse "fresche";
- non rientra nei casi previsti per l'indicazione al CiG, di natura non commerciale;
- non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- è finanziata con fondi regionali;

dato atto che la suddetta spesa, per quanto riguarda la transazione relativa ai pagamenti, non rientra negli obblighi di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

verificata, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 195846/2025 del bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027 annualità 2025, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001;
- art. 17 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23;
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R)V;
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025";
- D.P.G.R. del 21 dicembre 2023, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027" (Legge di stabilità regionale 2025);
- Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- D.P.G.R. n. 11-739/2025 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- D.G.R. 26 maggio 2025, n. 38-1162 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle.";
- D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Legge regionale n.16 del 6 agosto 2025 " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";

determina

- di rimborsare, per le ragioni espresse in premessa, la somma di euro 100,00 (cento/00) a favore del sig. *omissis* (c.f.:*omissis*) – (codice beneficiario: *omissis*) mediante l'accreditamento di quanto sopra sul conto corrente fornito dallo stesso;
- di impegnare a favore del sig. *omissis* (c.f.:*omissis*), la somma complessiva di euro 100,00 (cento/00) , sul capitolo di spesa n. 195846/2025 del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 annualità 2025;
- di provvedere alla liquidazione della somma predetta ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;
- di dare atto che la transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sulla sezione "Amministrazione Trasparente" in quanto non compresa in alcuna delle categorie di cui agli art. 23 e 26 del capo II del D.lgs. 4 marzo 2013 n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso
amministrativo)
Firmato digitalmente da Enrico Miniotti